

Allegato "C" alla Raccolta n. 624

STATUTO GSB-USB APS

Art. 1: Il GSB-USB APS è un'Associazione libera ed indipendente, senza fini di lucro. Ha sede in Bologna, Piazza VII Novembre 1944 n. 7 e ha per scopo l'esplorazione, lo studio e la protezione dei fenomeni carsici ipogei ed epigei, ed ogni altra attività connessa con la speleologia in cavità naturali o artificiali. Nello specifico esercita attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale aventi ad oggetto:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (D.LGS. 117/2017 art. 5 lettera e);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modificazioni (D.LGS. 117/2017 art. 5 lettera f);

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (D.LGS. 117/2017 art. 5 lettera h);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (D.LGS. 117/2017 art 5 lettera i).

Essa può pertanto collaborare con altre associazioni cittadine, regionali, nazionali ed internazionali, con studiosi ed istituti universitari, nonché con enti pubblici e privati. Può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, attività commerciali volte alla raccolta di fondi per finanziare l'attività istituzionale. Tale attività potrà essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o in casi eccezionali e motivati attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore (D.LGS. 117/2017 artt. 6, 70, 80).

Le variazioni di indirizzo all'interno dello stesso comune, adottate con decisione assunta mediante delibera del Consiglio Direttivo, non costituiscono modificazioni al presente statuto.

Art. 2: Il GSB-USB APS, in coerenza con l'art.1, promuove, organizza e svolge indagini, ricognizioni e ricerche di carattere speleologico e speleo-archeologico in cavità naturali od artificiali, cura la pubblicazione dei risultati conseguiti dalle varie attività, la diffusione della speleologia mediante conferenze, mostre, corsi, visite guidate, manifestazioni, promuove la prevenzione degli incidenti, sostiene l'organizzazione del soccorso in grotta, esercita la difesa, la valorizzazione delle cavità naturali ed artificiali, delle aree carsiche e la tutela dell'ambiente.

Art. 3: Per il raggiungimento degli scopi statutari il GSB-USB APS amministra il patrimonio sociale ed i fondi costituiti dalle quote versate dai soci, dai contributi di privati, società, enti pubblici e dai proventi delle attività didattiche, editoriali, pubblicitarie svolte, nonché dalle prestazioni e consulenze tecnico-ambientali prodotte tramite i propri soci. In nessun caso sono ammesse la tutela e la promozione di interessi economici, politici, sindacali o di categoria dei soci da parte dell'associazione. Ogni e qualsiasi contributo prestato al GSB-USB APS dai soci per il raggiungimento degli scopi statutari, sia in termini economici che di progettualità, di impegno e di lavoro è fornito a titolo gratuito mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto (art. 17 D.LGS.

107/2017).

Sono pertanto espressamente esclusi la remunerazione od il rimborso spese a compensazione o a riconoscimento anche parziale o simbolico di prestazioni di qualsiasi genere condotte dai soci in favore del GSB-USB APS. E' peraltro esclusa la distribuzione ai soci, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, di fondi, riserve e capitale durante la vita ed anche in caso di scioglimento dell'associazione.

Al volontario possono eventualmente essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività professionale prestata entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art.17 comma 3 D.LGS. 117/2017).

Art. 4: Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà aderire ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonchè collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 5: Ai sensi dell'art. 6 del D.LGS. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, solo se secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. l'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera. Per le attività d'interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.LGS. 117/2017.

Art. 6: Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti Pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

A) un **fondo di dotazione** (di valore non inferiore ad euro 15.000,00 (quindici-mila virgola zero zero)), che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica. Il fondo di dotazione è rappresentato da titoli di stato e deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'organo di controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica

B) un **fondo di gestione** che comprende il valore di tutti gli altri beni.

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente statuto all'art. 1.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo (D.LGS. 117/2017 art. 8 comma 2).

Art. 7: Sono organi dell'Associazione:

- a) le Assemblee Generali Ordinarie dei Soci
- b) le Assemblee Generali Straordinarie dei Soci

c) il Presidente

d) il Consiglio Direttivo (CD)

e) l'Organo di Controllo se previsto come da art. 30 del D.LGS. 117/2017

f) il Collegio dei Probiviri

Art. 8: Sono Soci del GSB-USB APS gli iscritti nell'elenco depositato presso il CD. Può essere nuovo socio chiunque condivida i principi enunciati dal presente statuto, collabori attivamente e personalmente al perseguimento degli scopi sociali e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione. Dovrà fare domanda e aver letto e sottoscritto l'impegno al rispetto dello Statuto e dei Regolamenti. La domanda verrà esaminata dal CD e, se accolta, il richiedente diverrà socio ma solo dopo la ratifica da parte dell'Assemblea Generale acquisirà pari diritti e doveri come da Art. 9.

Art. 9. Entro 60 giorni la domanda potrà essere rigettata con motivazioni comunicate al solo richiedente, il quale potrà richiedere che sulla domanda e sulle motivazioni del suo rigetto si pronunci l'Assemblea Generale alla prima riunione successiva. L'età minima di ammissione al GSB-USB APS è di anni 18. Gli esiti delle ricerche, delle pubblicazioni e delle attività svolte dal Socio nell'ambito del GSB-USB APS sono in libera disponibilità dell'Associazione anche dopo la perdita delle qualifica di Socio. Le immagini di sé o quelle effettuate dal Socio nell'ambito delle attività dell'Associazione sono nella disponibilità del GSB-USB APS anche dopo la perdita della qualifica di Socio, salvo diversi accordi intercorsi.

Art. 10: I Soci hanno diritto di voto laddove risultino iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel Libro degli Associati (art. 24 D.LGS. 107/2017).

I Soci possono accedere alle cariche sociali decorso almeno un anno dalla loro iscrizione nel Libro degli Associati.

Art. 11: La qualifica di Socio è a tempo indeterminato ma l'associato potrà recedere in ogni tempo dandone comunicazione al CD con congruo preavviso e con modalità che comprovino l'avvenuta comunicazione e la data di tale recesso. Il recesso non libera il recedente dall'obbligo del versamento della quota sociale nell'anno in corso né da diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione a qualsiasi titolo.

La qualifica di Socio si perde per dimissioni, indegnità, morosità o morte.

In particolare, spetta al Collegio dei Probiviri, che ha il compito di assicurare il rispetto delle norme Statutarie e Regolamentari, richiamare il Socio che abbia commesso infrazioni e dare comunicazione delle infrazioni commesse al CD. In caso di infrazioni di particolare gravità, il CD può proporre l'espulsione dell'associato all'annuale Assemblea Generale Ordinaria, che confermerà o meno la decisione.

Il Socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso al Collegio dei Probiviri, il quale, sentito l'associato, si pronuncerà in maniera definitiva.

Art. 12: I Soci non possono partecipare, come rappresentanti del GSB-USB APS, a manifestazioni, riunioni o a congressi, se non a ciò espressamente delegati dal CD o dalle Assemblee.

Art. 13: L'Assemblea Generale **Ordinaria** dei Soci dovrà essere convocata dal CD presso la sede sociale o in altro luogo almeno una volta all'anno ed entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Essa dovrà:

- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- approvare la relazione del CD sull'attività dell'anno trascorso per ogni settore

di attività;

- approvare il bilancio dell'esercizio conclusosi;
- approvare il bilancio preventivo per l'anno seguente;
- deliberare sulle eventuali impugnazioni delle delibere del CD che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- definire l'ammontare delle nuove quote associative dell'anno e delle eventuali quote di ingresso;
- ai sensi dell'art. 25 D.LGS. 117/17, eleggere ed eventualmente revocare il Presidente, i membri del CD, dell'Organo di Controllo, se previsto (secondo quanto disposto dall'art. 30 del citato D.LGS.), e del Collegio dei Probiviri;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare su proposte motivate da Soci almeno 10 (dieci) giorni prima della data di prima convocazione.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il CD ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli aventi diritto al voto.

È convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della prima e della seconda convocazione, l'elenco degli argomenti da discutere, inviata ad ogni Socio con strumenti che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea. La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo di posta elettronica comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione, oppure utilizzato abitualmente nelle liste internet ad uso sociale.

Hanno diritto di voto tutti i Soci così come previsto dall'art. 9.

Ogni Socio esprime in modo palese un solo voto. Solamente l'elezione del CD avverrà con voto segreto.

La stessa Assemblea in apertura nominerà un presidente, un verbalizzante e tre scrutatori.

L'Assemblea verrà considerata **valida** se saranno presenti, in proprio o per delega, in prima convocazione almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione sarà considerata valida qualsiasi sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega, al momento dell'apertura dei lavori.

Le **decisioni** saranno adottate a maggioranza semplice dei Soci presenti in proprio o per delega.

Art. 14: L'Assemblea Generale **Straordinaria** è convocata dal CD o a seguito della richiesta di almeno 1/3 (un terzo) degli aventi diritto al voto, per:

- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti, riguardanti la vita dell'Associazione, anche in materia finanziaria, ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea Generale Straordinaria ha la facoltà di procedere all'elezione di un nuovo CD, in caso di dimissioni della maggioranza o di tutti i suoi componenti, o del Collegio dei Probiviri, se dimissionario. L'Assemblea Generale Straordinaria può essere convocata contemporaneamente o meno all'Assemblea Generale Ordinaria e nel suo ordine del giorno non può essere inserita la voce "varie ed

eventuali". Per lo svolgimento e la convocazione verrà eseguita la medesima prassi in uso per le Assemblee Generali Ordinarie.

L'Assemblea Generale Straordinaria è regolarmente **costituita** con la presenza, in proprio o per delega, di almeno i 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto in prima convocazione e nelle successive. Le **decisioni** saranno adottate con maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei Soci presenti, in proprio o per delega. Come previsto all'Art. 21, in caso di delibera sullo scioglimento dell'Associazione il quorum deliberativo è stabilito nella maggioranza di almeno i 3/4 (tre quarti) dei Soci aventi diritto di voto.

Art. 14 bis: Ogni socio può conferire delega di intervento e di voto in assemblea ad altro socio che non sia membro del Consiglio Direttivo o membro dell'Organo di Controllo.

Il delegato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

L'Assemblea Generale Ordinaria e/o Straordinaria può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al Presidente ed al Segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- c) sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- d) ove non si tratti di Assemblea totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video ove partecipare predisposti a cura dell'Associazione, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante.

Art. 15: Il Presidente dell'Associazione rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, presiederà il CD curando l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Il suo incarico ha la durata di 2 (due) esercizi ed è rieleggibile. In caso di temporanea impossibilità può agire a suo nome il Segretario.

Art. 16: Il Consiglio Direttivo (CD) è l'organo preposto alla gestione e amministrazione del GSB-USB APS. E' investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria.

Spetta al CD:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare le Assemblee dei Soci;
- provvedere all'ammissione o all'esclusione dei Soci con le modalità di cui all'art. 8 e 9;
- redigere il bilancio di esercizio consuntivo e preventivo;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili (con circostanziata e motivata delibera dandone preventivamente pubblicità ai Soci), accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre rapporti con banche e istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la pubblica amministrazione;

- sottoporre alle Assemblee proposte e mozioni;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti, compreso l'incarico di Tesoriere;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi.

Il CD può attribuire ad uno o più dei propri componenti o a Soci del GSB-USB APS specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

Il CD si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'Assemblea in sede di elezione. I componenti del Consiglio Direttivo sono scelti per elezione nel novero delle persone fisiche associate alle condizioni di cui all'art. 9; durano in carica 2 (due) esercizi, cioè fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del secondo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Si decade dalla funzione di componente del Consiglio Direttivo per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per legge.

Il CD nomina al suo interno un Segretario, un vice Segretario. Nomina altresì tra i soci gli incaricati al coordinamento ed alla gestione delle diverse attività, servizi e sezioni di lavoro e ricerca, che rispondono direttamente al CD del loro operato, nonché delle attrezzature, delle strumentazioni e delle documentazioni ad essi affidate per l'espletamento dell'incarico.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli con i primi non eletti; i Consiglieri così nominati restano in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di Consigliere è a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione da parte dei consiglieri.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono aperte alla partecipazione, in qualità di uditori, dei Soci interessati, salvo per le questioni ove il Consiglio ritenga di deliberare in seduta riservata al fine di tutelare la riservatezza di eventuali singole persone coinvolte o in relazione alla delicatezza della materia trattata.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocata con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i Revisori dei Conti qualora legalmente costituito.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i

revisori dei Conti siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti. Può essere utilizzato il voto segreto qualora richiesto dalla maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentita al Presidente l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, che verrà trascritto sul libro dei verbali.

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il Consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun Consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'ente o al buon corso dell'attività.

I Consiglieri devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

Art. 17: Nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un organo di controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti qualora abbia le caratteristiche di legge.

I componenti l'organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

Art. 18: Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea Generale Ordinaria, rimane in carica lo stesso periodo del Cd ed è composto da tre soci, quando non designati ad altri incarichi incompatibili. I Probiviri hanno il compito di assicurare il rispetto delle norme statutarie e regolamentari da parte dei Soci. Il Collegio provvede pertanto a richiamare il Socio che abbia commesso infrazioni e - in casi di particolare gravità - ne propone l'espulsione al CD, provvedimento che verrà sottoposto a ratifica nel corso dell'Assemblea Generale Ordinaria successiva. Al Collegio dei Probiviri competerà inoltre rilevare eventuali infrazioni allo Statuto o al Regolamento anche da parte di componenti del Consiglio Direttivo ed avviare le procedure per la convocazione di un'Assemblea Straordinaria per l'adozione dei provvedimenti del caso. Ove il CD decada nella sua totalità per i casi previsti all'art. 12 e 15, il Collegio dei Probiviri provvederà alla

convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria per nuove elezioni.

Art. 19 - Bilancio:

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di legge (D.LGS. 117/2017 art. 13 comma 1, 2, 3, 7).

Art. 20 - Libri sociali:

Dovranno essere tenuti aggiornati i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali

I libri sociali potranno essere consultati dai Soci dopo richiesta scritta al CD.

Art. 21: La durata dell'Associazione è illimitata.

La delibera di scioglimento dell'Associazione viene adottata dall'Assemblea Generale Straordinaria, ai sensi del precedente art. 14, con la maggioranza di almeno i 3/4 (tre quarti) dei Soci aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento, soddisfatti i debiti sociali, il restante patrimonio del GSB-USB APS sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 D.Lgs. 117/2017 (Ufficio RUNTS) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, alla Società Speleologica Italiana ovvero ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni del presente Statuto o individuati in sede di delibera di scioglimento.

E' esclusa la divisione del patrimonio fra i Soci.

Art. 22: Il CD si doterà di un Regolamento dell'Associazione allo scopo di precisare e meglio definire i meccanismi di funzionamento delle attività del GSB-USB APS. Le norme contenute nel Regolamento non possono essere in contrasto con il presente Statuto ma ne sono espressione subordinata.

Addendum esplicativo che non fa parte dello statuto: per "Soci" si intendono gli "Associati".